

GIOVANNI I. PONT. LIIII.

Creato del 523. a' 12. d'Agosto.



GIOVANNI Toscano di natione, e figliuolo di Costanzo, tenne il gouerno della Chiesa santa dal Consolato di Massimo fino al Consolato di Olibrio, a tempo del Re Theodorigo, e sotto l'Imperio di Giustino, il quale essendo quanto si poteua essere, Cattolico, per estinguere il nome de gli heretici affatto scacciò via gli *Arriani*, e le Chiese loro a' Cattolici ne consegnò. Di che sdegnato oltre modo Theodorigo, ne mandò Giouanni Pontefice, e Theodoro, e duo Agapiti per Oratori all'Imperator Giustino, perche ne ottenesse, ch'egli nel pristino Stato loro gli *Arriani* riponesse, altrimenti haurebbe esso fatte tutte le Chiese d'Italia, e massime quelle de' Cattolici, gettare a terra. Fù il Papa cò gli altri Oratori benignamente, e honoreuolmente ricevuto in Costantinopoli, ma hauendo poi la cagione dell'andata loro esposta, e non potendo pregare Giustino, che si contentasse per il ben comune de' fedeli di reuocare gli heretici, tutti alle lagrime, & a' preghi humilmente volti, incominciarono a pregarlo, che non hauesse voluto la rouina di tutta Italia con quella de' Cattolici insieme soffrire. E final'mente tanto lo pregarono, & ripregarono, che rinuocò gli *Arriani*, e si contentò, che con le loro leggi, & ordinationi viuessero. Scrivono alcuni, che all'hora acceso Teodorigo di rabbia, richiamasse dall'esilio loro *Simmaco*, e *Boetio*, e gli facesse dentro vna prigione morire. Ma comunque si fosse, cosa chiara è, ch'essi per ordine di Teodorigo morissero, o che in tempo di *Hormisdas*, o di *Giuovanni* si fosse. Ritornando *Giuovanni* Pontefice da Costantinopoli in Rauenna, fu tosto fatto porre da Teodorigo dentro vna prigione, e mancò poco, che nol facesse anche all'hora tosto morire, talmente colerico, & esacerbato contra di lui si ritrouaua, che così simile nella fede Cattolica, e ne' costumi a *Giustino* lo vedeuà. Ma morì pure final'mente il santo Pontefice dentro il carcere, e di puzza, e di fame, e di sete. La qual crudeltà sentì non molto poi la vendetta, e'l flagello diuino. Percioche ne morì di apoplezia Teodorigo, e ne fù l'anima sua immersa nel fuoco, che è nell'isola di *Lipari*, come vn certo santo heremita riferì haure e' veduto. Successe a Teodorigo nel regno *Amalasianta* sua figliuola, che haueua di *Eucario* già suo marito hauuto vn figliuolo, chiamato *Albalarico*. Costei essendo di maggiore prudenzia,

Giustino
Imper.
Theodorigo
Gotho.

Papa incar-
cerato è fat-
to morire da
Theodori-
go.

Amalasian-
ta Regina d'
Italia, e sua
bontà.